

FeralpiSalò: il «nuovo corso» con l'esperienza di Faccioli

Pasini: «È il direttore generale che stavamo cercando, l'obiettivo resta il salto in serie B»



Connubio. Il direttore generale Faccioli e il presidente Pasini

Serie C

Gianluca Magro
g.magro@giornaledibrescia.it

SALÒ. Il capitolo chiuso si è portato con sé dieci anni di storia. Quello aperto ieri in Municipio dalla FeralpiSalò vuole mettere al più presto un titolo chiaro e preciso: serie B. Lo ha sottolineato ancora una volta il presidente Giuseppe Pasini, in occasione della presentazione del nuovo direttore generale Luca Faccioli, coincisa con il lancio delle nuove maglie, del nuovo logo (che ricorda nel disegno dei due leoni quello recente del Brescia Cal-

cio...) e della presentazione di ritiro e amichevoli. Accanto a Pasini il vice presidente Dino Capitano e l'amministratore delegato Marco Leali.

Nuova immagine. Emerge in tutta la sua forza questo concetto nella FeralpiSalò 2019/2020, in prima squadra come nel settore giovanile, dove nella rosa dei papabili allenatori per l'organico c'è anche il nome di Mauro Bertoni.

Pasini, che ha voluto ricordare commosso la figura di Sergio Saleri, si dice entusiasta del nuovo cammino della società. «Abbiamo voluto Faccioli perché è uomo dalle grandi qualità e ci darà qualcosa in più, ne sono certo. Il calcio è come un'azienda,

devi inserire dei professionisti: lui è il direttore generale che da anni stavamo cercando». «Per me è come il primo giorno di scuola - il commento di Faccioli - e l'emozione c'è, ma mi sento a casa e felice di aver fatto questa scelta. Voluta, perché i contatti con la società sono iniziati lo scorso gennaio. Io sono uomo più di fatti che di parole e gli obiettivi sono precisi, da quelli di campo a quelli delle strutture, fino al settore giovanile».

Faccioli viene da diverse esperienze nel mondo dello sport: sci, basket, tennis, appunto il calcio prima come preparatore atletico e poi dietro alla scrivania. «Sono convinto che qui si possa fare calcio e bene. Le ambizioni sportive ci sono ed è giusto che vadano coltivate nella maniera giusta».

Obiettivo. Per il presidente Pasini è chiaro e uno solo, la serie B, che la squadra avrebbe potuto centrare anche nella stagione appena conclusa. «Resto dell'idea che sia stata buttata via un'occasione, perché avevamo l'organico per puntare alla promozione, ma il Pordenone è stato più squadra di noi. Abbiamo sbagliato qualcosa noi, ha sbagliato qualcosa Toscano ed è stato esonerato perché alcuni passaggi nelle ultime gare non mi sono piaciuti. Zenoni ci ha messo del suo, ha disputato buoni play off, ecco perché lo abbiamo riconfermato senza alcun dubbio. Ma lui sa che dobbiamo essere più squadra».

Si riparte dai punti fermi: Caracciolo, De Lucia, il giovanissimo Mattia Tirelli, «perché - specifica Pasini - lo zoccolo duro rimane». Tra le novità potrebbe esserci nei prossimi giorni il centrocampista Federico Carraro, classe 1992 dell'Imolese, in gol nel 3-1 della scorsa stagione in Romagna. Pronto un contratto biennale. //

La questione stadio tra tribune e pista d'atletica

Il caso

SALÒ. Il restyling del «Turina» e il nodo della pista di atletica. Per le disposizioni che ha dato la Lega, la FeralpiSalò è «chiamata» a rifare l'impianto di illuminazione, per portarlo almeno a 800 lux, e a sostituire i seggiolini. Ma c'è dell'altro, perché il club gardesano guarda al futuro e puntando alla conquista della B, vuole iniziare a sistemare l'impianto salodiano, per renderlo a norma per la cadetteria. Dopo averlo preannunciato un anno fa, il presidente Pasini torna a ri-



Il Turina. Spalti e pista d'atletica

badire il concetto di voler eliminare la pista di atletica.

«Ci dobbiamo sedere ad un tavolo con l'amministrazione comunale di Salò - spiega - per capire quali siano le soluzioni. Nel caso in cui la FeralpiSalò dovesse andare in Serie B, sarebbe necessario aumentare la capienza dello stadio a 5.500 posti (attualmente è di circa 2.500, ndr) con una serie di interventi, tra cui i tornelli. È chiaro però che mantenendo l'attuale pista di atletica, questo nostro investimento verrebbe snaturato. Togliendo la invece il "Turina" diventerebbe un vero campo di calcio».

La questione è molto delicata, perché le otto corsie sono state oggetto di un restyling recente e hanno comportato un investimento di 334mila euro, finanziato per la metà dalla Regione Lombardia. Considerato il fatto che sono numerose le realtà sportive che le utilizzano, sarà difficile trovare una soluzione che accontenti entrambe le parti in causa. // E. P.

Logo con due leoni e maglie «autoprodotte»



Novità. Le nuove maglie e lo stemma della FeralpiSalò

Brand

Nessuno sponsor tecnico e scelti materiali utilizzati nel ciclismo e nel running

SALÒ. «Orgogliosi del passato, affamati di futuro». Con questo claim la FeralpiSalò ha voluto celebrare i dieci anni della fondazione del club. Un anniversario che segna una svolta,

perché la decade appena festeggiata deve essere allo stesso tempo un punto di arrivo e di partenza.

Il club gardesano ha così deciso di «investire per vestire», presentando un progetto di branding e di consulenza sartoriale «taylor made». Il logo è stato completamente rivisitato dalla società Jonny Mole di Cittadella. Nel nuovo stemma, che abbandona la tradizionale forma a scudo per una più moderna, campeggiano i due leoni, che sono simboli di Salò e

Lonato, in onore della fusione del 2009.

L'abbigliamento realizzato per Caracciolo e compagni non avrà più uno sponsor tecnico, ma sarà realizzato in un contesto di autonomia produttiva e commerciale, ricalcando le orme del Lecce, che la scorsa estate presentò M908, primo sponsor tecnico fatto in casa.

A differenza dei salentini però i salodiani acquisteranno i materiali da aziende locali. Conclusa l'esperienza con Errea, la FeralpiSalò ha affidato ai clothing manager Viviana Marcassoli e Alessandro Zani il compito di realizzare la «nuova pelle» dei Leoni del Garda.

Dopo una fase di studio, con un lavoro di squadra che ha coinvolto calciatori, staff tecnico, magazzinieri e addetti alla lavanderia per capire necessità e criticità, è nata la nuova divisa ufficiale dei gardesani, che raccoglie in un solo prodotto i vantaggi di vari tessuti, utilizzati nel ciclismo (resistenti), nel running (idrorepellenti) e nello sci (traspiranti).

Per quanto riguarda la prima maglia, si torna ai due colori storici, ovvero il blu «Salò» dello sfondo e il verde «Feralpi» della banda centrale che sfocia nel giallo, a richiamare i 50 anni di Feralpi Siderurgica. Grigio perla la seconda divisa e nero antracite la terza (valorizzati da inserti e dettagli blu e argento), con banda centrale color verde Petronas. //

ENRICO PASSERINI

Amichevoli di lusso con Napoli, Cagliari e Spal

Il programma

Venerdì il raduno, quindi il ritiro prima a Pinzolo e ad agosto in Valcamonica a Temù

SALÒ. Venerdì prende il via la nuova stagione della prima squadra della FeralpiSalò, che si ritroverà a pranzo e poi sosterrà il primo allenamento allo stadio Lino Turina di Salò.

Dopo la seduta pomeridiana di sabato e quella mattutina di domenica, comincerà il ritiro,

che sarà suddiviso in due parti distinte. Dopo 8 anni il club gardesano ha infatti deciso di abbandonare Mezzana di Marilleva, che ora sarà la sede degli allenamenti estivi della Calvina dell'ex direttore sportivo Eugenio Olli. Da lunedì 15 a sabato 27 il quartier generale della FeralpiSalò diventerà così l'Hotel Olympic Palace di Pinzolo.

La preparazione si svolgerà invece al campo comunale di Spiazio, che dista poco più di 7 km dall'albergo. Durante questa fase i Leoni del Garda affronteranno ben cinque amichevoli. La prima è in programma mercoledì 17 luglio, pro-

L'ESTATE VERDEBLÙ

AMICHEVOLI DI LUGLIO			
Mercoledì 17	h. 18.00	FeralpiSalò-Pinzolo ValRendena	Spiazio (TN)
Venerdì 19	h. 17.30	Napoli-FeralpiSalò	Dimaro (TN)
Domenica 21	h. 17.30	Cagliari-FeralpiSalò	Pejo (TN)
Mercoledì 24	da def.	FeralpiSalò-Inter Primavera	Pinzolo (TN)
Sabato 27	h. 17.00	Spal-FeralpiSalò	Vallers, Rio di Pusteria (BZ)
IMPEGNI DI AGOSTO			
Domenica 4	da def.	Primo turno di Tim Cup da definire	da definire
Mercoledì 7	h. 17.30	FeralpiSalò-Ciliverghe	Temù (BS)

infogdb

prio a Spiazio (ore 18) contro il Pinzolo ValRendena, che ha appena stravinto il girone A di Prima Categoria, quello di cui facevano parte le bresciane Limonese e Caffarese.

Venerdì 19 si rinnova invece il consueto appuntamento contro il Napoli a Dimaro (17.30), sede di allenamento dei partenopei di Carletto Ancellotti. Domenica 21 a Pejo la FeralpiSalò sfiderà invece il Cagliari (ore 17.30), mentre mercoledì 24 a Pinzolo, con orario da definire, si troverà di fronte alla Primavera dell'Inter. Il ritiro si concluderà con il test contro la Spal di (a Rio Pusteria alle

17). A Pinzolo sono stati organizzati anche due appuntamenti a corollario, ovvero il Media Day (incontro relazionale con i giornalisti) e lo Sponsor Day (un momento particolare che andrà a riunire i partner verdebliù)

Dopo qualche giorno di riposo Caracciolo e compagni partiranno per la Valcamonica e più precisamente Temù (mercoledì 31 luglio), dove soggiorneranno all'hotel Avio. Domenica 4 agosto il primo impegno ufficiale, con l'esordio in Tim Cup, da giocarsi in trasferta, mentre mercoledì 7 i verdebliù ospiteranno proprio a Temù il Ciliverghe. Il rientro a Salò è previsto per sabato 10 agosto, quando si inizierà a pensare al campionato. //